NUNTIA

Bolletíno Mensile di Notizie
dalla Curia Generale della C.M.

Italiano Nⁱ 7/8 Luglio/Agosto, 2009

Carità - Missione
VINCENZO DE' PAOLI
1660 2010
LUISA DE MARILLAC
350° anniversario

Alle porte del 350° Anniversario:

La missione è la messa a fuoco che vogliamo dare a questo anno di celebrazioni che comincia il 27 Settembre 2009 e termina il 27 Settembre 2010. La nostra missione, evangelizzare e servire il povero, è motivata sempre dall'amore a Dio che si risolve in atti di carità a contatto diretto con il povero, per amore a lui. (Lettera del Superiore Generale, 13/05/09).

Fino ad oggi, continuano ad arrivare notizie di progetti, programmi ed avvenimenti. In tutte le istanze si è invitati ad una partecipazione attiva e creativa ad essi. NUNTIA vuole sottolineare l'apertura del Web: http://famvin.org/anniversary come mezzo di comunicazione, stimolo ed aiuto reciproci per il conseguimento degli obiettivi della celebrazione dell'anniversario. Si costruisce giorno per giorno, tra tutti. Visitalo e comunica!

Dalla Curia Generale: La Comunità è stata arricchita dall'arrivo di un nuovo Fratello per partecipare alla missione della Curia. Si chiama Giuse Luu Xuan Minh Truong. Viene dal Vietnam dove recentemente ha emesso i Santi Voti nella Congregazione. Dal linguaggio universale dei gesti, con l'aiuto di alcune lezioni, si va iniziando nell'italiano.

Il Superiore Generale: I giorni dal 22 al 26 giugno, ha presieduto la sessione di Tempo Forte, il 29 dello stesso mese, la riunione con i presidenti delle Conferenze di Visitatori ed il 30 giugno, ha ricevuto nella casa della Curia le Suore del Seminario delle Figlie della Carità d'Italia, in un incontro di preghiera, formazione e convivenza. Già in luglio, dopo l'incontro a Madrid con GMV e MISEVI i giorni 2-5, partì il giorno 7 da Roma per l'Australia al fine di partecipare alla celebrazione dei 50 anni della Missione nelle Isole Fiji. Su questo ultimo viaggio si può avere informazione in http://famvin.org. Benché i giorni da 30 luglio al 2 settembre siano indicati nella sua agenda come "vacanza" sappiamo che ha partecipato alla celebrazione del Bicentenario dell'arrivo di Santa Isabel Ann Seton ad Emmitsburg.

Visita alla Provincia di Filadelfia: Dal 5 aprile al 2 giugno 2009, P. Gérard Du ha svolto la Visita Canonica alla Provincia Orientale degli Stati Uniti. Questa provincia è composta da circa 150 membri distribuiti in venticinque comunità locali, disseminate in sei Stati differenti: Pennsylvania, New Jersey, New York, Carolina del Nord, Maryland ed Alabama. La Casa Provinciale, comunemente chiamata Casa Madre, per aver dato origine alle altre province degli Stati Uniti, si trova in Germantown, un quartiere situato nel Nordovest, a circa quindici chilometri dalla grande città di Filadelfia. Lì sono localizzati gli uffici dell'amministrazione provinciale, la Casa di ritiro per i missionari anziani e l'infermeria dove sono curati i missionari malati. Molti dei confratelli sono stati missionari in Panama, in Etiopia o nella Cina continentale. La sede nazionale dell'Associazione della Medaglia Miracolosa occupa un grande immobile vicino. Il bello e maestoso santuario dedicato a Nostra Sig.ra della Medaglia Miracolosa attrae ancora un migliaio di pellegrini che vengono tutti i lunedì per la novena.

I confratelli attendono a tre grandi parrocchie dei paraggi, composte principalmente da afroamericani. Si è creato un buon numero di opere di carità per rimediare le necessità materiali e spirituali dei poveri, in concreto una scuola primaria e secondaria nella parrocchia di San Francisco, in collaborazione con le Figlie della Carità. Un missionario è direttore dei cappellani del grande complesso carcerario di Filadelfia, con i suoi 12.000 internati.

La provincia dirige due università. La più importante di esse, l'Università San John, fondata nel 1870, si trova nella circoscrizione del Queens. Ha 23.000 studenti ripartiti nei suoi sei campus, comprendendo quelli della Casa Madre di Parigi e della Casa Provinciale dei missionari a Roma. L'Università del Niagara, situata vicino alle famose cascate, a Nordovest dello Stato di New York, fondata nel 1856, distribuisce educazione superiore a circa 4.000 studenti. In questi due istituti, gli studenti provengono da più di un centinaio di paesi ed i meno favoriti si avvantaggiano di una borsa di studio.

I missionari rispondono alla cappellania degli studenti come a quella della direzione e del personale, dispiegando un grande sforzo per trasmettere a tutti i loro collaboratori il carisma vincenziano, con la preoccupazione primaria di andare verso i poveri e rimediare alla loro miseria. Una minestra popolare chiamata "Pane della vita" (*Bread of life*) situata in un quartiere popoloso di Brooklyn, distribuisce due volte al giorno cibo gratuito ai più poveri.

La maggior parte dei missionari lavorano in parrocchie dove la maggioranza dei cristiani sono ispani, afroamericani o immigrati asiatici. Due confratelli animano un centro di ritiro spirituale in Spring Lake, nello Stato del Michigan, con vista del lago dello stesso nome, in un paesaggio affascinante, dove tutto il mondo può venire a ristabilirsi corporalmente e spiritualmente.

La Missione del Panama: La provincia di Filadelfia, attende, da più di 100 anni, ad una missione in Panama. I primi missionari furono inviati per l'assistenza pastorale agli americani e agli operai anglofoni nell'area del canale. Dopo, i confratelli si sono orientati verso la missione all'interno del paese, perfino verso gli indigeni. Attualmente cinque americani ed una dozzina di panamensi, la maggior parte, lavorano in sei missioni rurali ed otto grandi parrocchie, senza contare le innumerevoli cappelle annesse. Si impegnano soprattutto nella formazione di agenti pastorali laici e nella promozione umana delle genti dei campi.

Nel suo periplo per gli Stati Uniti e Panama, P. Gérard Du ha visitato molte comunità di Figlie della Carità per salutare ed incontrare le Suore, precisamente, nella Casa Provinciale di Albany ed in quella di Emmitsburg dove si trova la magnifica basilica dedicata a Santa Isabel Ann Seton. Le Sorelle celebrano questo anno il bicentenario dell'arrivo della Santa ad Emmitsburg (1809-2009).

Visita alla Regione del Ruanda e Burundi: Dal 1° al 14 giugno, P. José María Nieto ha visitato la regione del Ruanda e Burundi, appartenente alla Provincia della Colombia. I nostri missionari colombiani lavorano in questi due paesi, situati nel centro est dell'Africa, dal 1999.Attualmente, ci sono nella regione otto missionari, distribuiti in tre comunità. In Ruanda, il "paese delle mille colline", si trova la parrocchia-missione di Nemba, appartenente alla diocesi di Ruhengeri, ed il Seminario San Vicente di Paúl, alla periferia della città di Gitarama. In Burundi, a circa cinque ore da Gitarama, si trova la parrocchia-missione di Ruisabi.

Durante gli anni '90, Ruanda e Burundi soffrirono una terribile violenza etnica. Ora, nel cammino verso la riconciliazione, si tenta di curare le drammatiche ferite di quegli eventi. Entrambi i paesi sono molto giovani e molto belli, ma la loro povertà è enorme: molte persone o famiglie sopravvivono con meno di un dollaro al giorno e mangiano una sola volta. La dipendenza dell'esterno e l'estesa corruzione oscurano ancora più il panorama.

Tuttavia, in mezzo a tanta povertà, il sorriso dei bambini e l'allegra semplicità degli adulti sostengono la speranza in un futuro migliore. In questo ambiente, i nostri missionari lavorano con impegno, annunciano il Vangelo e promuovono lo sviluppo umano, educativo e sociale delle parrocchie.

Durante questi 10 anni è stato ordinato già il primo sacerdote, Jean Pierre Kashori. Oggi, il numero di candidati e seminaristi fa sì che il Seminario rimanga piccolo. Negli anni passata, gran parte della formazione iniziale, si tenne in Colombia. Ora, la Provincia e la Regione stanno affrontando due importanti sfide: quello di impiantare tutto il processo di formazione nella regione o in un altro paese dell'Africa e quello di fare un serio discernimento delle vocazioni. D'altra parte i nostri missionari accompagnano anche le comunità delle Figlie della Carità e vari gruppi della Famiglia Vincenziana.

Il limitato numero di missionari, la mancanza di risorse economiche, la difficoltà nel processo di inculturazione o la stranezza della lingua potrebbero sembrare intoppi a questa missione. Ma, il senso religioso e festivo del paese, la sua accoglienza e semplicità, la sua sete di Dio, di dignità e di pane fortifica in realtà lo zelo di qualunque missionario. Lo sforzo della Provincia della Colombia in questa missione è grande.

Dalle province:

Argentina. 150 anni dell'arrivo del carisma vincenziano: Si avvicinano le date in cui commemoreremo i 150 anni dell'arrivo delle prime Figlie della Carità e dei primi missionari nelle nostre terre, Argentina, Paraguay ed Uruguay e con essi il carisma che nostro Signore ci regalò attraverso San Vincenzo de' Paoli.

A motivo di questa celebrazione ci visiterà Padre Gregorio Gay nei giorni 6 e 17 settembre. Vogliamo condividere con tutta la Famiglia Vincenziana questa notizia e li invitiamo a conoscere più dettagli nel nostro sito web:www.cm-apu.org. In www.famvin.org si pubblica una breve rassegna storica, dalla quale riassumiamo:

«Il 14 settembre 1859 approdano al porto di Buenos Aires, provenienti dalla Francia e su domanda delle autorità municipali di questa città, due sacerdoti vincenziani e dodici Figlie della Carità.

Durante la battaglia di Pavón, nel 1861, le autorità sollecitano alle Figlie della Carità l'attenzione dei feriti. Anni dopo, durante la guerra della Tripla Alleanza, tornano a contare sull'assistenza e la carità delle Suore.

La consegna generosa, nell'attenzione al corpo e all'anima di coloro che soffrono, è dimostrata anche dai Padri Vincenziani e dalle Figlie della Carità durante le epidemie di colera e febbre gialla che devastarono Buenos Aires. Alcuni di loro trovarono la morte realizzando questa opera.

Dagli albori del secolo XX fino ad oggi, i Padri e le Suore moltiplicano i loro compiti di servizio in varie località dell'Argentina, Paraguay ed Uruguay.Scoprendo Cristo nei più poveri, si occupano della cura di parrocchie, scuole, ospedali, dispensari, case di bambini e di anziani, sale mensa, residenze studentesche e missioni nell'interno, insieme ai laici che integrano la Famiglia Vincenziana».

Australia. ***Cinquantenario della Missione nelle Isole Fiji:*** Fiji è composto da due grandi isole (Viti Levu e Vanua Levu) e 330 isole più piccole delle quali circa 100 sono quasi senza isolani. Un pacifico paradiso per i turisti, ma non tanto per i nativi del paese dei quali una quarta parte, come si stima, vivono nella povertà.

Con una popolazione di quasi un milione di abitanti, il 52 percento sono cristiani, dei quali, il 37 percento metodisti ed un 9 percento cattolici.

L'Arcivescovo di Suva chiese nel 1954 aiuto alla Provincia Vincenziana d'Australia per cominciare una scuola secondaria, e nel 1956 affinché si incaricasse della fondazione del Seminario Maggiore. Nessuna delle due richieste poté essere soddisfatta, ma i vincenziani fecero alcune missioni a Fiji, Tonga e Samoa durante il periodo 1956-58. La chiamata per una presenza nella Chiesa delle Fiji non rimase senza risposta. Il 22 maggio 1959 due missionari australiani, i PP. Arthur Bridgewater e Tom O'Reilly partirono dall'Australia per la prima fondazione vincenziana nelle Fiji. P. O'Reilly veniva inviato per cominciare il Seminario nel 1960 e P. Bridgewatter per incaricarsi di una stazione di missione in Natovi, di cui fino ad allora si erano incaricati i maristi.

La missione vincenziana cominciò ufficialmente in Natovi il 4 ottobre del 1959. Da allora ha prestato un gran servizio alla Chiesa delle Fiji. Si sono costruiti templi, si è stabilita la SSVP, sono stati ordinati 8 sacerdoti diocesani. La fondazione del Seminario Maggiore non avvenne come pianificato e P. O'Reilly lasciò le Fiji e si portò in Mosgiel (Nuova Zelanda). P. Bridgewater morì nelle Fiji nel 1998.

Nel 1972 finalmente cominciò il Seminario Maggiore Regionale del Pacifico a cui fu destinato P. Frank Bourke per fare parte del personale dello stesso. I vincenziani hanno aiutato come professori a tempo pieno o parziale. C'è attualmente un vincenziano come professore a tempo parziale.

Nello stesso anno 1972 i vincenziani estesero la loro azione pastorale incaricandosi della parrocchia di Nausori. Nel 1979 arrivarono dalle Filippine le Figlie della Carità per incaricarsi di scuole primaria e secondaria, della clinica parrocchiale e delle visite a domicilio. Negli anni seguenti, si sono unite altre Figlie della Carità dall'Australia, India ed Irlanda.

Nel 1986, si aprì la Casa di Formazione San Vicente. Gli studenti vincenziani frequentano le loro classi al Seminario Regionale del Pacifico, insieme ai seminaristi diocesani e ad altri appartenenti a diverse comunità religiose. Da quando venne aperta la Casa di Formazione sono stati ordinati sei sacerdoti e due Fratelli hanno emesso i Voti nella Congregazione.

Il Superiore Generale ha assistito alla celebrazione dei cinquantanni della prima fondazione vincenziana nelle Fiji, adempiendo ad un serrato programma nei giorni 10-13 luglio 2009.

USA-Provincia dell'Est: Fondo di Borse di studio:

Questo annuncio si riferisce al Fondo di Borse di studio della Provincia Est degli Stati Uniti. La data di scadenza per prendere la decisione finale su quali province riceveranno borse di studio è il giorno 1° dicembre 2009.

Inviate per favore, le vostre richieste direttamente a P. Michael Carroll C.M. La provincia dell'Est notificherà alle province richiedenti la concessione, o la non concessione, delle borse di studio.

Nominationes / Confirmationes

ZONTÁK Stanislav	23/06/2009	Visitatore Congo
CASADO CASADO Fernando	06/07/2009	Direttore FdC Madrid San Vicente
CHACOROWSKI José Carlos	06/07/2009	Direttore FdC Amazonía
MARTELLO Daniele	06/07/2009	Direttore FdC Belgio (Confirmado)
ZEDDE Italo	22/07/2009	Direttore FdC Sardegna
GARAJ Jozef	22/07/2009	Direttore FdC Eslovaquia
SANTIÀ Michelangelo	22/07/2009	Direttore FdC Torino

Ordinatio Episcopalis

VAN RUIJVEN Theo (Vicario Apostólico Nekemte, Etiopía)	Aet	30/08/2009

Ordinationes

DÍAZ BONILLA Juan Luis	Por	06/06/2009
DOBRA Mykola	SCM	26/06/2009
RODRIGUES MAGALHÃES Deoclides	Flu	27/06/2009
RABENARY Jean Philémon	Mad	05/07/2009
EMENE NZENGI Justin	Cng	12/07/2009
IKONGO BONKOTO José	Cng	12/07/2009
ITOKO IMAMBO Vivian	Cng	12/07/2009
LONGOTA KENANO Nestor	Cng	12/07/2009
PINHEIRO DA CUNHA Bruno José	Lus	12/07/2009
ADAWE LEBBET Emilio	Phi	18/07/2009
DESAMPARADO ZAMBO Roed	Phi	18/07/2009
GAZA EMPLEO Edprim	Phi	18/07/2009
MADRID VEGA Agapito	AmC	18/07/2009
SOLANO TORRES Jairo Julián	Cos	18/07/2009
YANG Vincent Sang-Yoon	Phi	18/07/2009
MISY Sylver	Mad	02/08/2009
YOSIEF Tesfai Ghebretensae	SJJ	02/08/2009
FETIARISON Gérard Paulbert	Mad	09/08/2009

Necrologium

Nomen	Cond.	Dies ob.	Prov.	Aet.	Voc.
TCHANG Jean Baptiste	Sac	23/06/2009	Sin	92	68
DEMOTT Lester T.	Sac	24/06/2009	Orl	85	65
LÓPEZ RODRÍGUEZ Enrique	Sac	03/07/2009	Mat	92	75
ČASL Jože	Sac	07/07/2009	Sln	100	76
DOYLE John A.	Sac	07/07/2009	Orl	92	68
HENZMANN Paul	Sac	12/07/2009	Par	86	68
SCOTT Bernard Vincent	Sac	21/07/2009	Aul	75	57
RANZ Victor Eugène	Sac	28/07/2009	Tol	80	60
GONZÁLEZ CALZADA Demetrio	Sac	29/07/2009	Mat	72	54
CHAVES MOURA Dásio	Sac	05/08/2009	Flu	94	76
VÁSQUEZ JÁTIVA Luis Oswaldo	Sac	06/08/2009	Aeq	83	65
ORTEGA ORCAJO Pedro	Sac	08/08/2009	Ven	84	66
DIAS AGATÃO Sebastião	Sac	13/08/2009	Flu	87	68
LOMBRONI PAGANO Eduardo	Sac	19/08/2009	Arg	80	61
MACMORROW Desmond	Sac	26/08/2009	Hib	92	72
SCHARENBORG Antonio	Sac	01/09/2009	For	86	64

Tutti abbiamo portato alla compagnia la risoluzione di vivere e di morire in essa; abbiamo portato tutto quello che siamo, il corpo, l'anima, la volontà, la capacità, la destrezza e tutto il resto. Per quale motivo? Per fare quello che fece Gesù, per salvare il mondo. Come? Per mezzo di questo vincolo che c'è tra noi e dell'offerta che abbiamo fatto di vivere e di morire in questa compagnia e di dargli tutto quello che siamo e tutto quello che facciamo; da qui deriva che questa comunione tra i missionari fa sì che siano comuni anche tutti i benefici (SVP.ES XI,402)

..... tutti questi missionari sono felici poiché realmente, come diceva Nostro Signore, hanno salvato le loro anime nel perderle e dobbiamo sperare per essi più assistenza dalla presenza di Dio che se stessero ancora tra noi; con l'aiuto di Dio, le loro ceneri saranno il seme di un gran numero di operai apostolici. (SVP.ES VI,448)